

DI Rilancio: Confartigianato Trasporti chiede misure ad hoc per il settore autotrasporto



Confartigianato Trasporti giudica positive le misure orizzontali che in maniera trasversale hanno diretto impatto sul tessuto produttivo, ma ritiene anche che il settore trasporti dovrebbe essere oggetto di "ben altra considerazione", considerato il ruolo strategico

Il settore, oggi, risente in modo significativo del

Questo il giudizio espresso oggi da **Sergio Lo Monte, Segretario nazionale di Confartigianato Trasporti**, durante l'audizione alla **IX Commissione Trasporti**

della Camera dei Deputati.

"Gli interventi settoriali adottati in materia non risultano organici poiché non riguardano in maniera omogenea i diversi operatori e trascurano quasi completamente alcune categorie dal trasporto merci alla mobilità turistica, privilegiando invece grandi compagnie pubbliche", spiega l'associazione.

In materia di autotrasporto positivo l'incremento di ulteriori 20 milioni di euro per le **riduzioni dei pedaggi autostradali** per i transiti 2019 fruibili già dal mese di giugno, ma si fa rilevare che da sola questa misura non può bastare a sostenere un comparto fondamentale per l'economia italiana.

Le imprese di autotrasporto merci hanno dovuto fare i conti con il differimento dei pagamenti da parte dei committenti, l'aumento dei costi di gestione e la riduzione degli incassi a causa del mancato bilanciamento dei viaggi di ritorno.

Tutte circostanze per cui – secondo Confartigianato Trasporti – è necessario intervenire con misure ad hoc nel DI Rilancio con provvedimenti in tema economico che permettano la sopravvivenza di artigiani e piccole imprese del settore consentendo loro di disporre della liquidità necessaria a far fronte alla gestione corrente.

Tra gli interventi sollecitati: la proroga del **beneficio rimborso accise**, l'aumento della dotazione per le **deduzioni forfetarie delle spese non documentate**, il riconoscimento di un contributo economico per chi ha continuato a lavorare durante l'emergenza, l'affidamento delle **revisioni dei mezzi pesanti** alle officine private per snellire le procedure.

Così come positivo è lo stanziamento delle risorse per gli incentivi all'intermodalità Marebonus e Ferrobonus, ma Confartigianato Trasporti è critica sugli attuali meccanismi di erogazione su cui ha espresso totale contrarietà. Sull'argomento si è sottolineata la necessità, largamente condivisa dai parlamentari della Commissione, di premiare direttamente i soggetti che compiono la scelta intermodale ovvero le imprese di autotrasporto attraverso dei voucher.

Sul **Trasporto Persone Confartigianato** ha fatto rilevare che le imprese del settore (Autobus, noleggio con conducente e taxi) si trovano a gestire un crollo pressoché totale delle prenotazioni e

delle commesse anche per i mesi a venire che determinano una gravissima crisi della categoria che porterà a conseguenti chiusure e blocco delle attività.

Un focus particolare ha riguardato il caos generato sul **trasporto scolastico**, per cui il DI rilancio ha previsto che i Comuni italiani non saranno più costretti a pagare ai gestori del servizio le corse non effettuate a causa della chiusura delle scuole.

Confartigianato Trasporti, che ritiene prioritario mantenere un rapporto di collaborazione con ANCI su basi di confronto e proposta, ha chiesto misure specifiche volte alla tutela delle micro e piccole imprese per evitare la cessazione dell'attività ed ottenere in riequilibrio della situazione finanziaria delle stesse, attraverso misure specifiche tra cui la creazione di un fondo di ristoro, la proroga degli ammortizzatori sociali e l'allargamento al settore autobus turistici ed NCC del pacchetto rilancio del turismo.

Infine sulla **mobilità sostenibile**, Lo Monte ha espresso giudizio favorevole per la misura volta ad incentivare l'acquisto di mezzi di mobilità dolce a propulsione prevalentemente elettrica sia per l'impatto positivo sulla decongestione dei centri urbani e l'ambiente che per i benefici sui molti piccoli produttori che in questi anni hanno saputo incorporare nel veicolo soluzioni e stili che rappresentano il saper fare tipico del Made in Italy.

[Home](#) | [Privacy Policy](#) | [Il widget di Trasporti-Italia](#)

Copyright © 2020 Trasporti-Italia, il portale italiano dei trasporti e della logistica. Tutti i diritti riservati. Testata giornalistica iscritta nel Registro della Stampa del Tribunale di Roma (n. 47 del 10 marzo 2014). Direttore Responsabile Claudia Montoneri. Edita da Officina Telematica, via Carlo Bartolomeo Piazza 8, 00161 Roma - P.Iva 05174190651. Officina Telematica srl è iscritta al Registro Operatori della Comunicazione (ROC) del Corecom Lazio (n. 24441 del 09/04/2014). Gli inserzionisti possono quindi accedere ai contributi previsti dal Bonus Pubblicità. Per l'invio di comunicati e la segnalazione di notizie: redazione[chiocciola]trasporti-italia.com. Per la pubblicità su Trasporti-Italia, la richiesta del mediakit o di preventivi: marketing[chiocciola]trasporti-italia.com